



ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ONLUS L'AMICO FEDELE

Iscritta al Registro Regione Marche con Decreto n. 106/CRA_08 del 19/06/2006

STATUTO SOCIALE

Art.1): Costituzione e denominazione

È costituita un'associazione di volontariato senza scopo di lucro, con finalità esclusivamente solidaristiche ai sensi della normativa vigente (L.266/1991) denominata "L'amico fedele".

L'associazione assume qualifica di ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con tutti gli effetti fiscali e legali derivanti ai sensi della normativa vigente in materia (D.lgs. n. 460/1997).

Art.2): Sede

L'associazione ha sede provvisoria a San Benedetto del Tronto (AP) via Carlo Pisacane.13.

Art.3): Durata

L'associazione ha durata illimitata.

Art.4): Oggetto e scopo

L'associazione non ha scopo di lucro, è retta da principi democratici, è apolitica e apartitica.

L'associazione ha lo scopo di tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente sotto il particolare aspetto della tutela dell'animale.

Tali finalità verranno conseguite attraverso: l'incentivazione all'adozione degli animali da affezione anche attraverso la collaborazione con i Canili locali, l'educazione dell'uomo al rispetto dell'animale, l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione al rispetto degli animali presso le scuole, la pratica del censimento, della sterilizzazione e della cura delle popolazioni feline al fine di ottimizzare il controllo sulle stesse sotto il profilo igienico-sanitario e protezionistico, l'organizzazione di manifestazioni

pubbliche divulgative di nozioni e informazioni animaliste, un'attività propositiva di tutte le iniziative attinenti al mondo-animale, la promozione e l'organizzazione di tutte le attività aventi ad oggetto la tutela degli animali, l'incontro, l'organizzazione e la formazione degli associati volontari che contribuiranno al raggiungimento degli scopi statutari.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle direttamente connesse ed accessorie.

Art.5): Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Il patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, agli avanzi di gestione.

Il fondo di dotazione iniziale è costituito dai versamenti effettuati dai fondatori.

Per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività l'Associazione trae risorse economiche dalle seguenti entrate che costituiscono il fondo comune:

Contributi: quote associative e contributi degli aderenti, contributi di privati, contributi di organismi internazionali.

Contributi dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
rimborsi derivanti da convenzioni.

Donazioni e lasciti testamentari

Redditi derivanti dal patrimonio e dalle attività connesse e accessorie a quelle istituzionali.

L'adozione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa.

I versamenti al fondo comune, diversi dalla quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio direttivo, possono essere di qualsiasi entità e comunque sono a fondo perduto.

Quanto versato dagli associati e da donatori esterni non potrà essere restituito, neppure in caso di esclusione, morte o recesso dell'associato, né tantomeno può darsi luogo ad alcuna ripartizione in caso di scioglimento dell'Associazione.

Art.6): Soci

L'associazione può essere composta da persone fisiche e giuridiche che ne condividano gli scopi e si impegnino a realizzarli ed è composta dalle seguenti categorie di soci:

A) Ordinari, B) Sostenitori

tutti i così devono versare la quota sociale annuale che deve essere obbligatoriamente versata entro il mese di marzo.

Sono ordinari i soci che prestano attività di volontariato, sono sostenitori quelli che si limitano ad elargire donazioni e contributi economici.

Possono essere soci tutte le persone fisiche e giuridiche senza limitazioni di cittadinanza, residenza, sesso, genere, religione, stato civile e analoghe limitazioni.

La perdita della qualifica di socio avviene:

- per mancato versamento della quota annuale entro il termine superiore previsto
- per recesso indirizzato al Consiglio direttivo presso la sede di cui all'art.2 tramite racc.a.r. che avrà effetto dalla data di ricezione della stessa
- per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi tramite provvedimento da notificarsi mediante racc.a.r. al domicilio dichiarato al socio, che avrà effetto dalla data di ricezione della stessa.

Si intendono per gravi motivi i seguenti:

- Costanti comportamenti ostruzionistici che intralcino le attività dell'associazione;
- Comportamenti contrari al presente statuto che non siano espressamente autorizzati dal Consiglio Direttivo;
- Comportamenti illegittimi ossia contrari alla normativa vigente inerente alla tutela degli animali.

In nessun caso di perdita della qualifica di socio il socio avrà diritto alla restituzione delle somme erogate tanto a titolo di iscrizione quanto ad altro titolo.

Tutti i soci concorrono, nei limiti dei propri obblighi istituzionali, ognuno secondo le proprie capacità e disponibilità, al conseguimento dei fini istituzionali.

I soci non devono svolgere attività contrastanti o incompatibili con i fini dell'Associazione.

I soci maggiorenni hanno diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per l'approvazione dei bilanci, per la nomina dell'organo direttivo.

Hanno diritto di concorrere alle cariche elettive dei soci iscritti da almeno un anno.

Art.7): Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione: - Assemblea; - Consiglio direttivo; - Presidente.

Art.8): Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota di iscrizione. Può essere convocata:

- dal Presidente
- da almeno 2 consiglieri
- da almeno 1/3 degli associati

sarà onere degli associati ritirare l'Ordine del giorno dell'Assemblea (argomenti da trattare, luogo, giorno, ora) presso la sede sociale dell'associazione.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per: l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio in corso e del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, la nomina delle cariche sociali, la ratifica dell'entità delle quote annuali stabilite dal Consiglio Direttivo, la delibera sull'eventuale destinazione di utili o di avanzi di gestione.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei soci aventi diritto. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Essa delibera sugli argomenti del giorno a maggioranza assoluta, ovvero la metà più uno dei presenti votanti.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del presente statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio.

L'assemblea straordinaria può deliberare validamente sulle materie di sua competenza con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto, indipendentemente dal numero dei presenti.

Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato da almeno i 2/3 dei soci.

Ogni socio ha diritto a un voto. Ogni socio può farsi rappresentare con delega scritta da altro socio. Ogni socio può essere portatore di una sola delega.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. Il segretario per la redazione del verbale viene nominato di volta in volta.

Le deliberazioni dell'assemblea sono affisse nella sede sociale per un periodo di 15 giorni dalla data della deliberazione.

Art.8bis): Modalità di iscrizione e convocazione

Ogni socio al momento dell'iscrizione dovrà obbligatoriamente compilare il modulo di iscrizione e ivi indicare, tra l'altro, il recapito cui vorrà che gli vengano inviate le comunicazioni ufficiali, pena l'inefficacia dell'iscrizione.

Art.9): Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di: 10 membri fra i soci aderenti. I Consiglieri restano in carica per un periodo di 2 anni.

Al consiglio direttivo spettano i seguenti compiti: stabilire le modalità di applicazione delle delibere dell'Assemblea, redigere il bilancio consuntivo, compilare i regolamenti interni, stipulare tutti gli atti e contratti inerenti l'attività sociale, stabilire le quote annuali sociali, deliberare circa l'ammissione e l'esclusione dei soci, nominare i

responsabili delle attività in cui si articola la vita dell'associazione, compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

Si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando sia richiesto da almeno 1/3 dei consiglieri.

I consiglieri esercitano le proprie funzioni in modo del tutto gratuito, ad esclusione dei rimborsi delle spese sostenute nell'interesse dell'associazione, debitamente documentate.

Art.10): Presidente

Il Presidente che viene eletto dal Consiglio Direttivo ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione.

La prima nomina è indicata nell'atto costitutivo.

Egli presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorchè ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha poteri di gestione ordinaria e straordinaria, in particolare egli vigila sulla struttura e sui servizi dell'Associazione, determina i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità ed individuazione delle opportunità ed esigenze dell'Associazione e degli Associati.

In caso di assenza o di impedimento le sue funzioni vengono esercitate dal Vicepresidente.

Art.10bis): Vicepresidente

Il/la vicepresidente ha gli stessi poteri del/la Presidente quando questa non abbia la possibilità di esercitarli, compresa la firma legale.

Art.11): Bilancio Consuntivo e preventivo

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile il Consiglio direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e deve sottoporre alla loro approvazione il bilancio preventivo dell'esercizio in corso.

I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono la data dell'approvazione e a disposizione di tutti i soci.

Art.11):Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.12): Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio a soggetti pubblici o privati che operino nel campo del volontariato-settore sociale ambientale.

Art.13): Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del seguente statuto e che non possa formare oggetto di compromesso, sarà rimesso al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti, in mancanza di accordo l'arbitro sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno.